

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



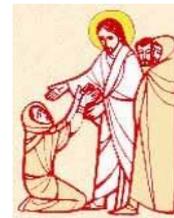
20ª Settimana del Tempo Ordinario 16 - 23 agosto 2020

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
16 Domenica XX Domenica del Tempo Ordinario <i>Is 56,1.6-7; Sal 66;</i> <i>Rm 11,13-15.29-32;</i> <i>Mt 15,21-28</i> <i>Donna, grande</i> <i>è la tua fede!</i>	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - A suffr. di Dino Domenico e Apollonia <i>Ann. Besio Domenico e Caterina "Buràina"</i>
	9.30	Fusino	A suffragio di Cecini Giovanni "Trùsiu" e genitori - A suffr. di Rinaldi Orsola e sala Daniele
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Def. Franzini Romilda - Ann. Rinaldi Antonio, moglie e figli Sala Caterina "Mucin" e Franzini Romilda - Ann. Pini Antonio
	10.30 16.00	Tiolo	Per la Comunità - Ann. Simonelli Giulio e defunti di Della Bosca Amelia S. Battesimo di Lanfranchi Mattia
	20.00	S. Giuseppe	Ann. Cusini Maria "Tota" e familiari - Def. Panighini Elisa - Def. Curti Roberto (coscr. 1969)
17 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Def. Salandi Giorgio e familiari vivi e defunti
	8.00	Raveledo	Ann. Cimetti Caterina "Bindala" e Cusini Giuseppe
18 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Per i defunti di Osmetti Maria e Franzini Francesco A suffragio di Franzini Francesco e familiari vivi e defunti
	8.00	Raveledo	Intenzione Particolare
	17.00	Tiolo	Def. Pini Antonio e suoi defunti
19 Mercoledì	8.00	Raveledo	Ann. Pini Maddalena e Severino
	9.00	Vernuga	Deff. fam. Bazzeghini e Gasperi - Ann. Togni Clelia e vivi e deff. Togni e Pini
20 Giovedì	8.00	S. Giuseppe	A suffragio di Capetti Giuseppe (1936) - A suffr. di Bernardo - Ann. Giacomelli Pierino
	8.00	Raveledo	Deff. Cimetti Cristoforo, moglie e figli
21 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	Strambini Valerio e fratelli Strambini Domenica, Rastelli Emilio e Sala Franco
	8.00	Raveledo	Ann. Franzini Maddalena - Per tutti i defunti di Cimetti Pierina
22 Sabato	8.00	Raveledo	Per i defunti di C. Brigida - Ann. Sala Cristoforo "Pilatu" - Intenzione famiglia Franzini
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - Def. Ghilotti Rosa
	18.00	S. Giuseppe	A suffragio di Cecini Caterina e Giovanni - Settimo Def. Sala Agostino
23 Domenica XXI Domenica del Tempo Ordinario <i>Is 22,19-23; Sal 137;</i> <i>Rm 11,33-36;</i> <i>Mt 16,13-20</i> <i>Tu sei Pietro, e a te darò</i> <i>le chiavi del regno dei cieli.</i>	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Per i deff. di Besseghini Adua e Curti Giuseppe Ann. Maggipinto Romana
	9.30	Fusino	In ringraziamento
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Per tutti i defunti Franzini e Carnini
	11.00	Redasco	Deff. Cusini Valente e Pini Paola - Deff. fratelli Pini Giacomo, Giuseppe e Giuseppina Ann. Franzini Michele e fam. defunti - Deff. Franzini Pietro e Cusini Maddalena A suffragio di Quetti Guido e Sala Giovanna
	16.00	S. Giuseppe	Battesimo Giacomelli Daniele
	20.00	S. Giuseppe	Deff. Besseghini Caterina e Dino - Def. Curti Guido - Settimo Def. Borsi Giuseppe Settimo Def. Caspani Valentino

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Def. Ghilotti e Quaglia - Suff. Cusini Valente e Pini Paola - Suffr. Romana

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;
Don Bartolomeo: Venerdì ore 9.15 Via Scazzoni, S. Rocco, Roasco;
Don Gianluca: Lunedì ore 9 Via Roma;
Carlo Varena: Venerdì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;
Sandra: Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciucca, Fojanini.



Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti): **IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18.**

Grazie.

Don Ilario

Essere buoni è qualche cosa, fare il bene è molto meglio. (B. Powell)

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it

Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta e rimane disponibile alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Raveledo - Tiolo.



Il contadino e il poeta

Un contadino stanco della solita routine quotidiana, tra campi e duro lavoro, decise di vendere la sua tenuta. Dovendo scrivere il cartello per la vendita decise di chiedere aiuto al suo vicino che possedeva delle doti poetiche innate.

Il romantico vicino accettò volentieri e scrisse per lui un cartello che diceva: *"Vendo un pezzettino di cielo, adornato da bellissimi fiori e verdi alberi, con un fiume, dall'acqua così pura e dal colore più cristallino che abbiate mai visto."*

Fatto ciò, il poeta dovette assentarsi per un po' di tempo, al suo rientro però, decise di andare a conoscere il suo nuovo vicino.

La sua sorpresa fu immensa nel vedere il solito contadino, impegnato nei suoi lavori agricoli.

Il poeta domandò quindi: "Amico non sei andato via dalla tenuta?"

Il contadino rispose sorridendo: "No, mio caro vicino, dopo aver letto il cartello che avevi scritto, ho capito che possedevo il pezzo più bello della terra e che non ne avrei trovato un altro migliore."

Non aspettare che arrivi un poeta per farti un cartello che ti dica quanto è meravigliosa la tua vita, la tua casa, la tua famiglia e tutto ciò che possiedi...

Affrettiamoci ad amare

Il problema fondamentale dell'umanità da 2000 anni è rimasto lo stesso... **amarsi**. Solo che ora è diventato più urgente, molto più urgente, e quando oggi sentiamo ancora ripetere che dobbiamo amarci l'un l'altro, sappiamo che ormai non ci rimane molto tempo. Ci dobbiamo affrettare, affrettiamoci ad amare, noi amiamo sempre troppo poco e troppo tardi, affrettiamoci ad amare, perché al tramonto della vita saremo giudicati sull'amore, perché non esiste amore sprecato e perché non esiste un'emozione più grande di sentire quando siamo innamorati che la nostra vita dipende totalmente da un'altra persona, che non bastiamo a noi stessi, e che tutte le cose, ma anche quelle inanimate come le montagne, i mari, le strade, il cielo, il vento, le stelle, le città, i fiumi, le pietre, i palazzi... tutte queste cose, che di per sé sono vuote, indifferenti, improvvisamente quando le guardiamo si caricano di significato umano e ci affasciano, ci commuovono, perché? Perché contengono un presentimento d'amore, anche le cose inanimate, perché il fasciame di tutta la creazione è amore e perché l'amore combacia con il significato di tutte le cose: la felicità. Sì, la felicità... e a proposito di felicità, cercatela, tutti i giorni, continuamente e anzi, chiunque mi ascolti ora, si metta in cerca della felicità ora, in questo momento stesso perché è lì, ce l'avete, ce l'abbiamo perché l'hanno data a tutti noi, ce l'hanno data in dono quando eravamo piccoli, ce l'hanno data in regalo, in dote, ed era un regalo così bello che l'abbiamo nascosto, come fanno i cani con l'osso, quando lo nascondono; e molti di noi l'hanno nascosto così bene che non si ricordano più dove l'hanno messo, ma ce l'avete,

ce l'abbiamo. Guardate in tutti i ripostigli, gli scaffali, gli scomparti della vostra anima, buttate tutto all'aria: i cassetti, i comodini che avete dentro... vedrete che esce fuori, c'è la felicità. Provate a voltarvi di scatto, magari la pigliate di sorpresa ma è lì, dobbiamo pensarci sempre alla felicità, e anche se lei qualche volta si dimentica di noi, noi non ci dobbiamo mai dimenticare di lei, fino all'ultimo giorno della nostra vita. E non dobbiamo avere paura nemmeno della morte, guardate che è più rischioso nascere che morire eh! Non bisogna avere paura di morire, ma di non cominciare mai a vivere davvero. Saltate dentro l'esistenza ora, qui, perché se non trovate niente ora, non troverete niente mai più, è qui l'eternità, e allora dobbiamo dire "Sì" alla vita, dobbiamo dire un Sì talmente pieno alla vita che sia capace di arginare tutti i no, perché alla fine di queste due serate insieme, abbiamo capito che non sappiamo niente e che non ci si capisce niente, e si capisce solo che c'è un gran mistero che bisogna prenderlo come è e lasciarlo stare, e che la cosa che fa più impressione al mondo è la vita che va avanti e non si capisce come faccia; "Ma come fa? Come fa a resistere? Ma come fa a durare così?"... è un altro mistero, e nessuno lo ha mai capito, perché la vita è molto più di quello che possiamo capire noi, per questo devi resistere. Se la vita fosse solo quello che capiamo noi, sarebbe finita da tanto, tanto tempo, e noi lo sentiamo, lo sentiamo che da un momento all'altro ci potrebbe capitare qualcosa di infinito, e allora ad ognuno di noi non rimane che una cosa da fare: inchinarsi.

Roberto Benigni

Le persone sono state create per essere amate e le cose per essere usate.

**Il motivo per cui il mondo è nel caos
è perché si amano le cose e si usano le persone.**

